lettera aperta

Domenica 17 maggio 2015 - Ascensione del Signore anno XLIV n. 2279

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

PENTECOSTE

DOMENICA PROSSIMA, 24 MAGGIO 2015, CELEBREREMO LA PENTECOSTE, LA FESTA PIÙ SOLENNE DELL'ANNO LITURGICO INSIEME ALLA PASQUA



Essere cristiani della Pentecoste significa saper riconoscere l'opera dello Spirito nella vita di tutti.
Non sempre la vita parla di santità. Ci sono gli spazi dell'egoismo, della fragilità, della cupidigia, della vergogna. Ma in ciascuno c'è del buono. Chi è nello Spirito lo mette in luce. Guai quando metà dei nostri incontri sono spesi a parlar male degli altri, la destra della sinistra e viceversa, gli scout della catechesi e viceversa. È la Babele del tempo presente. Lo Spirito, invece, unisce.
Siamo nello Spirito quando non lucidiamo le sacrestie e non ci accontentiamo del funzionamento, della disciplina, della regolarità, "dell'amministrazione della cenere". Occorre il coraggio di strade nuove, scottarsi con la brace, stare nella piazza del mondo e gettare la nostra dignità nelle mani della provvidenza di Dio, senza volerci garantire il futuro. Siamo dello Spirito quando riconosciamo la presenza di Dio anche oltre la Chiesa. Dio è superiore e ha le sue partite personali. Non possiamo chiudere lo Spirito nelle nostre idee piccine e private. C'è da rispettare la libertà di Dio, non il nostro capriccio di stare al centro.

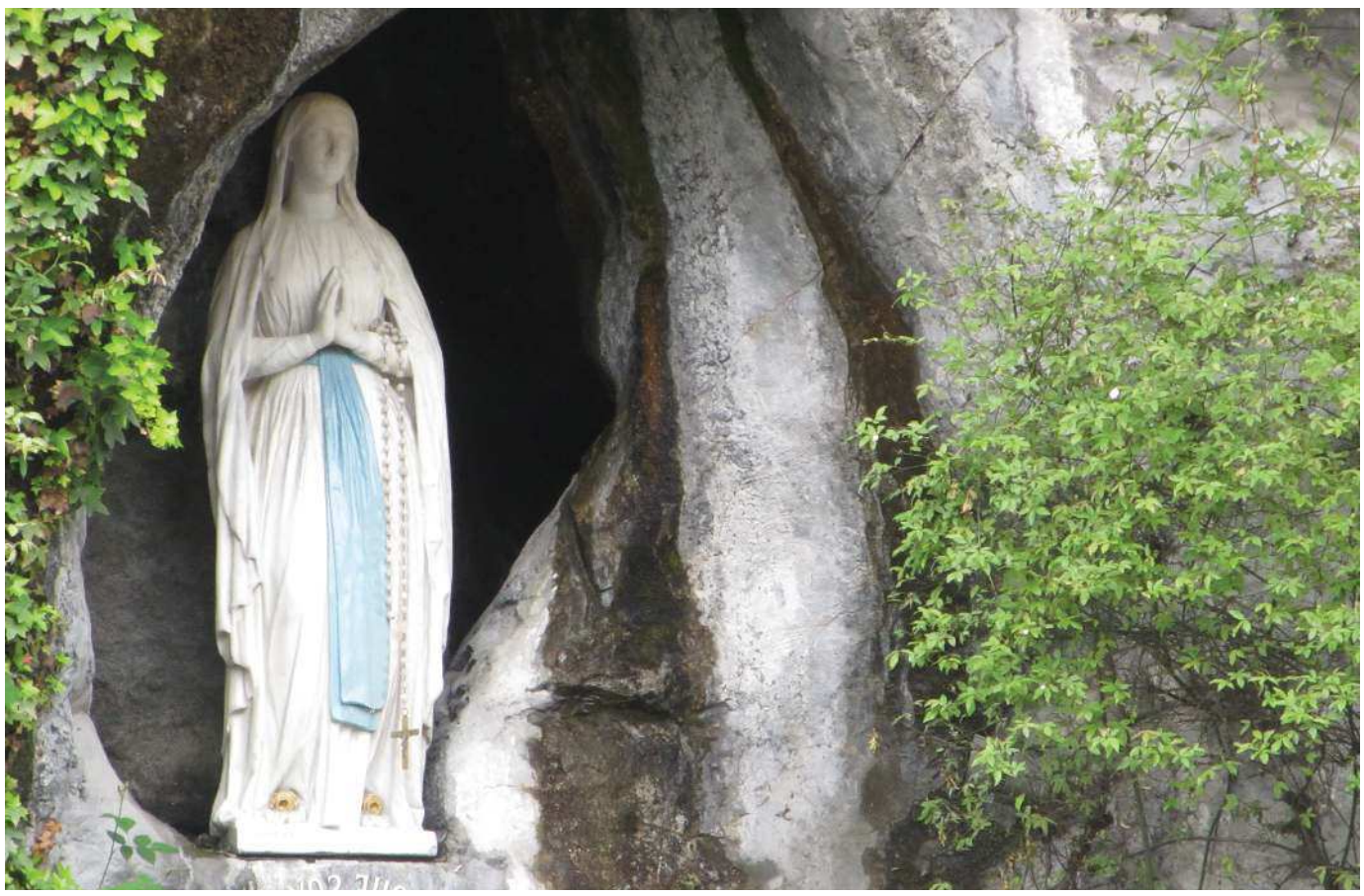
don Gianni

Sabato 23 maggio, alle ore 20.45 c'è la solenne veglia di Pentecoste. È la più importante celebrazione della S. Messa del giorno di Pentecoste. Tutti siamo invitati a partecipare

TESTIMONIANZA
sono andato a Lourdes

Perchè vado a Lourdes?
Me lo sono chiesto molte volte, da quando il sacerdote a Zelarino ha posto questa domanda, alla quale non è facile rispondere, ma sulla quale ho meditato.
Tante persone, tra gli amici i parenti e conoscenti mi dicono: sono già tanti anni che vai e non sei ancora guarito… che ci vai a fare?
Altri invece, sapendo delle avversità che capitano alla mia famiglia, mi dicono: non ti resta che Lourdes.
Non sanno o non pensano che non è come comperare un biglietto che dà diritto a un premio.
Non vengo per cercare il miracolo fisico, ci sono molti che stanno peggio di me. C'è qualcosa dentro di me che mi spinge a venire; per 5 giorni esco dal mondo, non c'è politica o gossip che mi distraggano.
Tra i mille rumori, è il sussurro della Madonna che mi chiama a pregare il Signore Gesù.
Trovo la serenità per vivere al ritorno, con la mia famiglia; per affrontare giorno dopo giorno i nuovi confini, per non far pesare troppo il mio egoismo provocato dall'accidia e non vedere ciò che succede intorno a noi. Per 5 giorni non vedo tristezza, ma sento la serenità e la gioia di vivere di tutti, nonostante le varie ed anche gravose difficoltà.

Gianpietro Manfreda



OFFERTE
dritti al centro

«Ti ringrazio Signore, non si può tacere di fronte alle meraviglie e prodigi che ogni giorno fai. Ringrazio don Gianni perché sa trasmettere ai bambini, ai fanciulli, ai giovani attraverso l'Eucaristia l'amore di Cristo Gesù. Ieri sera mio nipote (due anni) ha baciato il crocifisso dicendo "Ciao Gesù". In Cristo». A.
Con queste parole una persona che si è firmata, ma desidera restare anonima ha voluto anche offrire una cifra di 5.000 euro, che io avrei destinato alla sistemazione del patronato. Qualche tempo prima un altro benefattore ha voluto lasciare 20.000 euro, che avrei destinato per lo stesso scopo.
A questi vanno aggiunte le offerte della benedizione delle famiglie, che in questi due anni hanno superato circa i 30.000 euro. Abbiamo così da parte una cifra che comincia ad essere significativa e con la quale immagino di poter cominciare a mettere mano sul nostro patronato.
Domando con assoluta libertà. So che qualcun altro sta meditando se dare una mano. Da parte mia non ho mai chiesto nulla. Se però qualcuno avesse intenzione di sostenere quest'opera, direi che adesso è il momento buono. Riferisco per chiarezza che in Villa Flangini ad Asolo

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

abbiamo già fatto tutti i lavori di sistemazione dei tetti, delle terrazze, dei bagni al piano terra, degli intonaci e delle pitture esterne con adeguamento delle strutture portanti.
Abbiamo anche cominciato a compiere i passi necessari per la sistemazione degli impianti antincendio.
Abbiamo speso 130.000 euro circa in tutto. Tutto già pagato. Ci resterebbero da affrontare da zero altri 11 bagni, così che ogni camera abbia il proprio. Ci dovremo pensare. Certo che se facciamo la volontà di Dio, la Provvidenza non ci abbandona. Questa è l'unica cosa certa di tutto ciò che ho scritto.

GRUPPO MISSIONI
progetto scuola in India

TORNEO DI CALCIO A 5

Quest'anno stiamo organizzando il "3° Torneo della Solidarietà" di calcio a 5 che vedrà il coinvolgimento di varie realtà professionali e la collaborazione della Provincia con il suo patrocinio, l'Associazione Italiana Arbitri - sezione di Mestre - e la Protezione Civile.
La manifestazione si svolgerà sabato 23 maggio a partire dalle ore 14,30 presso gli impianti sportivi del Patronato "Kennedy" della parrocchia dei SS. Gervasio e Protasio di Carpenedo.
A scendere in campo, saranno i valori sani dello sport e dell'altruismo.
Sei delle otto squadre che hanno già aderito al torneo sono:
- Cral Casinò di Venezia
- Giornalisti Tv Pressing
- Gruppo Amici del patronato
- Gruppo Volontari Protezione Civile
- Gruppo di Carpenedo
- Vecchie Ossa Calcio Venexia

La manifestazione raccoglierà fondi per il progetto "Salviamo la scuola indiana di suor Clareese". Ci sarà inoltre una lotteria solidale con l'estrazione dei biglietti durante la giornata.
Il pomeriggio si concluderà con le premiazioni e un ricco buffet offerto a tutti i presenti da alcuni sponsor.
Considerata la finalità dell'iniziativa, gli organizzatori confidano in una massiccia partecipazione di pubblico e ringraziano di cuore.
Per il Gruppo Missioni

Gianni Scarpa

SALVIAMO LA SCUOLA DI SUOR CLAREESE

Le Piccole Sorelle di Cristo, per dare la possibilità a bambini di avere accesso all'istruzione, hanno acquistato nel luglio del 2012 un pulmino, facendosi un debito di 19.693 euro, con la condizione di pagarlo in 47 mesi.
Poiché la maggior parte dei bambini che frequentano la scuola è molto povera, pochi pagano la retta e ora le suore si trovano in grossissime difficoltà per sanare i debiti. Infatti, devono pagare ancora 15 rate del pulmino, per un importo pari a 6.505 euro, a cui si aggiungono anche gli stipendi degli insegnanti per un ammontare di 3.700 euro.
Se non arriverà alcun aiuto, si vedranno costrette a chiudere la scuola, privando i bambini di quell'istruzione che costituisce per loro l'unica possibilità di riscatto sociale.
Suor Clareese, responsabile generale dell'ordine "Piccole Suore di Cristo", chiede di aiutarla a pagare le rate del pulmino che mancano. Cercherà di provvedere da sola a sanare il debito degli stipendi degli insegnanti.
Dal prossimo anno scolastico saranno impiegate come docenti più sorelle della Congregazione, risparmiando così nel salario.
Referenti del progetto: Paola Franzoso (per il gruppo), Suor Clareese (per l'India); codice progetto: UM-I-1/2015; costo: 6.505 euro. Per questo progetto abbiamo ricevuto:
- 655 euro donazione offerta dagli amici di Nico e Marina in occasione dei loro 40 anni di matrimonio.
- 200 euro donazione sig.ra G.M.R. di Conegliano.
- 100 euro donazione sig. L.Z. di Carpenedo.
- 50 euro offerta bomboniere comunione di Giorgia.
- 100 euro donazione sig.ra C.A. di Carpenedo.



La nostra Corale Carpinetum festeggia i 40 anni di attività. Un traguardo invidiabile anche perché questo gruppo di volontari, radicati nella fede, presta servizio nella nostra chiesa ogni domenica e in tutte le solennità. È una vera pietra miliare nella vita della nostra comunità cristiana e un esempio praticamente unico nella diocesi. Vi sono infatti anche altre corali, ma nessuno si mette a disposizione con ritmo settimanale. Auguriamo a questo gruppo di amici una giornata ricca di soddisfazioni, ma esortiamo tutti a prendere in considerazione l'idea di entrare in questo coro: ne gioverebbe non poco l'allegria di tutti.



Quarant'anni di vita al servizio della comunità parrocchiale, un servizio che, come è stato riconosciuto qualche anno fa dal caro Patriarca Marco Cé, "… è stato prestato con impegno reso tanto più esemplare perché caratterizzato dalla perseveranza. La perseveranza è moneta rara e preziosa, soprattutto quando è all'insegna del servizio e della gratuità". Servizio nella comunità parrocchiale svolto non solo con il canto, ma anche in altre attività in cui molti coristi hanno prestato e ancora prestano la loro opera. Attività corale avvenuta anche al di fuori della ristretta cerchia delle mura parrocchiali, da soli o assieme ad altri gruppi consimili, coltivando il dialogo intercomunitario.

Nell'ultimo decennio ci sono state delle novità in Diocesi, in Parrocchia e nel Coro.

A Venezia si sono succeduti tre Patriarchi, Carpenedo ha visto alternarsi alla sua guida tre parroci. Anche nel Coro si sono avuti notevoli cambiamenti. Le prove di canto, che all'inizio si svolgevano nell'ingresso del Patronato, si sono spostate prima in Sala Carpini e poi in Sala Lux. Nel 2011 ci ha lasciati improvvisamente l'indimenticabile Bepi Pistolato, per 44 anni organista della nostra chiesa e del nostro coro. Ora il suo posto è stato preso dal maestro Giorgio Bussolin. Ancora, in questi anni sono mancati purtroppo diversi cantori che hanno dato un contributo sostanziale alla nascita ed alla intensa attività del Coro in tutte le sue articolazioni.

Il 6 maggio 2012 c'è stato il cambio della direzione: dopo 37 anni la "bacchetta" è passata dalle mie mani in quelle di Laura Zanella che, seguendo la tradizione, sta guidando il Coro con sicurezza, tenendo presenti i principi basilari su cui si è sempre fondata la sua attività: preparazione con la regolarità delle prove, l'impiego dell'organo a canone, la fedeltà nell'animare tutte le domeniche e nelle altre feste liturgiche la S. Messa delle ore 10.30, la cura nella scelta dei testi e delle melodie e dei canti, lo spazio adeguato alla preparazione liturgica e la promozione di iniziative per tenere il gruppo unito e motivato.

È dunque doveroso far festa perché, è giusto dirlo senza falsa modestia, l'esperienza del nostro coro è forse unica ed esemplare. Lo dico non con parole mie, ma con quelle del responsabile diocesano del canto sacro: "Servizio concretizzato nella presenza fedele alla celebrazione eucaristica di ogni domenica e di ogni festa parrocchiale … non una presenza di contorno e di abbellimento … i cantori hanno prestato sempre il loro servizio aiutando l'assemblea celebrante a costruire una bella immagine del Cristo risorto … Incontri formativi e perfino giornate di riflessione e di preghiera, condivisione e carità fraterna hanno costituito per il Coro Carpinetum una pratica consueta e ricca di doni".

Ultimamente nel Coro c'è stato un incoraggiante ricambio tra le voci femminili e ci si augura che avvenga presto anche un inserimento dei nuovi elementi nel gruppo maschile. Come già anticipato, la festa di domenica 17 maggio si articolerà in due momenti: alle 10.30 la S. Messa con la presenza degli ex coristi che hanno condiviso parte del cammino di questi anni e nel corso della quale saranno ricordati anche coloro che ci hanno lasciato ed hanno varcato "la bianca porta", come recita un nostro canto. Poi ci recheremo in pullman alla Villa Flangini di Asolo, gentilmente messa disposizione da don Gianni, per un pranzo di gala.

I signori Pettenò, titolari della Pasticceria di via Vallon, come in altre occasioni renderanno "dolce" la giornata del Coro fornendo la torta

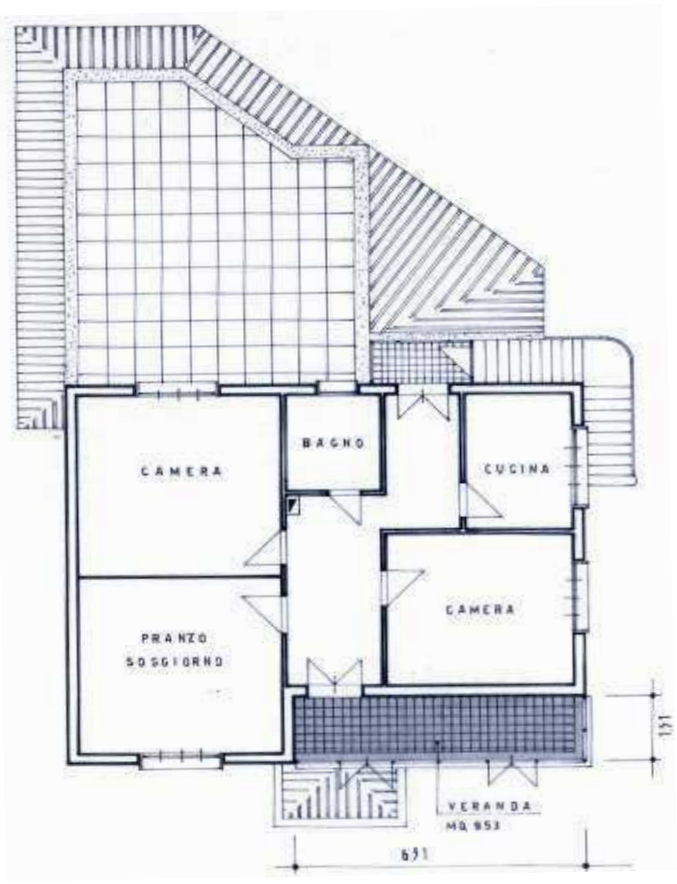
con le 40 candeline. Quaranta candeline, quarant'anni di canto e di amicizia, quarant'anni di vita in cui le gioie e i dolori del singolo sono stati gioie e dolori del gruppo.
Domani il cammino riprenderà e ci auguriamo unitamente ad altre persone amanti del canto e del clima di amicizia, che solo un gruppo impegnato ed affiatato riesce a creare ed offrire. *Mario Carraro*

PICCOLO PELLEGRINAGGIO
Buongiorno don Gianni, penso che sia il caso di precisare su "lettera aperta" che, per motivi organizzativi, le iscrizioni al pellegrinaggio del 26 maggio continueranno, come al solito, ad essere effettuate presso il Centro don Vecchi di Carpenedo da dove, come sempre, partiranno i pullman. *Grazie Fernando Ferrari*

LAVAGGIO AUTO
Il Clan Uno Nessuno Centomila organizza la mattina di domenica 17 maggio dalle 9 un lavaggio auto (sia esterno che interno) per potersi autofinanziare il campo estivo a Santiago di Compostela.
Invitiamo tutti coloro che lo desiderano a lasciare la macchina in patronato (nei campi da calcio); la pulizia verra effettuata nel corso delle messe. Vi aspettiamo numerosi!!!



UNA CASA A DISPOSIZIONE
In via del Rigo n° 14 la parrocchia ha a disposizione un alloggio, che presto dovrebbe liberarsi perché l'inquilino ha altri impegni a Roma.
Lo spazio è a disposizione dal 1 giugno ad un prezzo del tutto concorrenziale: si tratta di pagare le utenze, le tasse e poco più. Molte le richieste anche di extracomunitari. Noi continuiamo a dare un buon segno della nostra realtà e mettiamo a disposizione questo spazio di più di 80 metri quadri, con 3 stanze, una cucina e un bagno, 45 metri quadri circa di terrazza, con garage, ad un prezzo davvero bassissimo. Per informazioni lasciare nome e telefono in segreteria.



LENZUOLA PER IL GREST
Anche quest'anno noi giovani organizziamo il Grest. Abbiamo bisogno di lenzuola in tinta unita, anche colorate, che non utilizzate più. Per questo chiediamo aiuto a tutta la comunità. Potrete consegnare il materiale alla Vally in canonica. Vi ringraziamo già da subito.
I giovani del Grest.

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

Il bisogno di una leadership è innegabile e, direi quasi, naturale. Lo sentivamo fin da ragazzini, quando ci organizzavamo in "bande" rionali e guai a non avere un capo banda di indubbio prestigio! Purtroppo anche lì talvolta accadeva come per "I ragazzi della via Paal", ma questo è un altro discorso. Era presente durante la scuola, sia nelle attività didattiche che in quelle ricreative: la figura di un leader era necessaria per interloquire ed organizzare. La medesima esigenza si è poi imposta nell'ambito del lavoro e del sociale, dove è diventato più difficile scegliere le persone giuste, che fossero carismatiche e rappresentative, doti non sempre facili da mettere insieme. Comunque vige un principio non scritto, ma di buon senso, che impone a qualsiasi livello di dirigenza o di responsabilità di favorire non solo il conseguimento degli obiettivi, ma anche il proprio ricambio. Il peggior leader è quello che, scaduto il suo compito, non abbia saputo creare le condizioni per la continuità e soprattutto per la crescita: lo slogan "muoia Sansone con tutti i Filistei!" ha avuto origini distruttive ed è bene che rimanga circoscritto ai soli fatti che hanno riguardato Sansone. Purtroppo molti dei nostri leader invasati non lo afferrano, anzi, meno competenti sono è più fanno l'opposto, perché temono che altri possano far loro ombra: da qui la discutibilità di molti dei nostri rappresentanti. Altro principio importante è quello di farsi rimpiangere sì, ma non troppo, se è stato fatto salvo il principio precedente. Tutto ciò premesso, è evidente che il nostro Maestro e Salvatore in questo sia stato impeccabile: è stato un leader indiscusso in vita, ha formato una leadership pronta a completare la sua opera dopo che "visivamente" se ne fosse andato, l'ha messa in condizione di non vacillare e di non titubare vincendo addirittura la morte e l'ha consolidata nello Spirito Santo, conferendole altresì ogni potere in suo possesso. Essendo Figlio di Dio ha infine superato se stesso trovando modo di rimanere fra noi anche dopo essersene andato. Come non rimpiangere un siffatto riferimento? I discepoli sono rimasti imbambolati a guardare in alto, finché l'Angelo non li ha scaturiti: non avevano ancora percepito la situazione. A noi, che sappiamo, compete il rispetto per la sua Chiesa, anche se, umanamente, talvolta ci fa rimpiangere Gesù, e possiamo lasciarci andare alla Sua contemplazione senza timore di essere distolti.

UNA PROPOSTA

Ciao don Gianni, sono Barbara di San Lorenzo Giustiniani. Come parrocchia vi chiedo la possibilità di pubblicizzare su “lettera aperta” e nei modi che riterrete opportuni un evento che ho organizzato in favore di AIL di Mestre.

Se ricordi, abbiamo avuto modo di parlarne, sono stata malata di leucemia e sono venuta in parrocchia da te per ringraziare la Madonna; nei mesi di ricovero ho conosciuto Rossana, una persona di grande sensibilità e fede, che ha combattuto da sola, con il suo fidanzato e pochi amici; la famiglia lontana non l’ha seguita come pure la mamma che l’ha vista solo gli ultimissimi momenti, ma è stata sempre assistita dai volontari di AIL. Rossana è morta a 26 anni di leucemia.

Ho organizzato un concerto per ricordarla ed un’occasione per raccogliere fondi per AIL e ringraziare quanti nei diversi modi sono vicini ai pazienti ed alle loro famiglie. Tutti gli artisti interverranno a titolo completamente gratuito, l’ingresso è ad offerta libera e tutto il ricavato sarà devoluto appunto ad AIL.

Si svolgerà domenica 17 maggio all’auditorium della Provincia di Venezia, nella sede di Via Forte Marghera 191, alle ore 18 e durerà poco più di un’ora.

Allego la locandina e aspetto tutte le persone che vorranno partecipare. Grazie anticipatamente

Barbara Gasparini



Interverranno:
Andra Bellato - violoncello
Martina Rumonato - chitarra

Orchestra TEORIA M.: Anna Bertin, Gianmarco Bigon, Matteo Bon, Giulia Fornea, Gaia Cecchinato, Sofia Galtarossa, Mattia Ghiraldin, Giacomo Negrisolo, Rachele Negrisolo, Chistian Renzi, Benedetta Stevanin, Alessio Tomasin, Michele Zattin.

Giampietro Sartori - Ghironda
e con la partecipazione di Stefania Felicioli

Introduce Barbara Gasparini

Ingresso ad offerta libera

Si prega di telefonare per prenotare i posti al n. 3494996021



CANDIDATI SINDACO AL PALAPLIP

Il 20 aprile 2015, all’auditorium PalaPlip, si è tenuta un’ iniziativa organizzata dal Clan Al Bazar in collaborazione con il presidio di Libera Venezia e Terraferma, il Coordinamento regionale di Avviso Pubblico e l’Associazione Culturale “La Rotonda’’, nel quale i candidati sindaco Gian Angelo Bellati, Luigi Brugnaro, Felice Casson, Mattia Malgara, Gianpietro Pizzo, Davide Scano e Francesca Zaccariotto hanno presentato le loro proposte elettorali e parlato di temi scottanti riguardanti direttamente la città, dal fenomeno delle baby-gang al riutilizzo dei beni confiscati a Keke Pan e al riciclaggio di denaro tramite falsi esercizi, interagendo con il pubblico e infine firmando, e quindi aderendovi, la campagna nazionale “Riparte il Futuro” di Libera e impegnandosi a far aderire il Comune ad Avviso Pubblico entro un anno dall’elezione.

Siamo molto contenti di com’è andato l’incontro, che ha riscosso molto successo: la stanza dell’auditorium è stata riempita completamente e soprattutto l’idea ha avuto un impatto molto positivo sui giovani, presenti in gran numero nella sala.

Noi del Clan Al Bazar abbiamo intrapreso questa avventura l’anno scorso, in occasione della Route nazionale, e abbiamo poi deciso di portare avanti l’impegno che ci eravamo presi di far aderire il comune ad Avviso Pubblico per evitare che episodi di corruzione come quello che ha causato l’arresto dell’ex sindaco si ripetano. Inoltre abbiamo colto l’occasione per poter scrivere il capitolo “Scelta Politica” nella nostra Carta di Clan, che sicuramente quest’esperienza ci aiuterà a valutare meglio.

La preparazione di questo incontro ha richiesto impegno e serietà, oltre che una certa fatica, ma siamo consapevoli che lo sforzo fatto ha avuto ricadute positive non solo sulla cittadinanza, ma anche, e soprattutto, su di noi, che abbiamo imparato che, se desideriamo avere un’amministrazione comunale efficace e trasparente, che curi prima di tutto gli interessi del cittadino, dobbiamo essere noi per primi a farci carico di essa. Speriamo con quest’iniziativa di aver mostrato che avere a cuore il futuro del nostro Comune ed intervenire concretamente per migliorarlo è possibile e va fatto attraverso gesti semplici, ma significativi, che devono partire dalla coscienza e dalla partecipazione civica di ognuno di noi.

Grazie a tutte le associazioni con cui abbiamo collaborato per l’organizzazione e soprattutto a tutti coloro che ci hanno sostenuto con la propria presenza.

Il Clan Al Bazar, AGESCI Mestre 2

ALTRA TESTIMONIANZA

Tutto quello che ho sperimentato del Signore dopo il battesimo nello Spirito conduce a questo: Dio è Amore! È la fonte di tutto ciò che è bene e per coloro che lo amano. Egli trasforma ogni cosa in bene, anche i momenti di prova e di sofferenza. Vivere nello Spirito è una magnifica avventura.

Ma non tutti i nostri problemi sono risolti automaticamente. Ci sono momenti di aridità nella preghiera, di difficoltà con altri, delusioni e sogni infranti, anche grosse tragedie. Ma la differenza è che ora siamo capaci di arrenderci più consapevolmente alla Signoria di Gesù sulla nostra vita e di confidare nella potenza del suo Spirito, che ci accompagna qualunque cosa accada.

Crescere nello Spirito Santo significa trovare gioia nel fare la Sua volontà.

In un certo senso, non importa più se siamo consolati o se siamo corretti dal Signore, in qualunque momento. Il solo fatto che è Lui che si occupa di noi e si rivela a noi, ci basta. Il Signore stesso diventa il nostro tesoro, "la nostra parte di eredità e il nostro calice" (Sal 16,5).

Anna Visentin

DOMENICA TEMPO PIENO

Come da calendario domenica 24 maggio, giorno di Pentecoste, la nostra comunità vivrà un momento comune. Dopo la S. Messa delle 9.00 i ragazzi dalla 2ª alla 5ª elementare si recheranno ai 300 campi per una mattinata di giochi in allegria. Alle 11.30 i genitori li raggiungono per un momento di preghiera e la celebrazione di alcune tappe. Subito dopo si allestiranno le tavole per il pranzo. Alle 13.00 si pranzerà insieme.

Anche i gruppi sposi e gli adulti della parrocchia sono calorosamente invitati ad unirsi. Alle 14.30 si torna nelle proprie case.

Questo è un momento splendido, che nella nostra tradizione passa sotto il nome di domenica a tempo pieno. Farne parte è una gioia. Vi aspettiamo numerosi.

LETTERE
dalla parrocchia

◆ Più di dieci anni fa andavo in chiesa tutte le sere nei giorni feriali e vedevo un ragazzo tanto giovane che recitava il rosario e rimaneva alla Messa. Quando entravo in chiesa lui era già lì in preghiera. Non lo vedevo parlare con nessuno, né col parroco di allora e nemmeno con quello successivo.

Se I.S. avesse frequentato la chiesa, di sera, in quegli anni, e avesse visto quel ragazzino, se I.S. amasse la verità, allora lei non si sarebbe espressa come ha fatto nella mail indirizzata a don Gianni.

Quando ero giovane sentivo dire così: se si vuole giudicare le famiglie e la comunità bisogna esserci dentro. Il seminario e la parrocchia sono comunità. *Emilio Sabbadin*

◆ Caro don Gianni, su "lettera aperta" del 10 maggio in prima pagina si annuncia la "giornata del seminario" ed a commento è riportato un articolo firmato I.S. che mi ha riempito di grande tristezza per il suo crudo contenuto, non certo meritevole di essere pubblicato in prima pagina. È un grido contro le vocazioni che, a detta di chi scrive, sono delle scelte imposte senza sapere che il Signore stesso ebbe a dire ai suoi discepoli: "Non siete voi che scegliete me, ma sono io che scelgo voi!".

Ed è per questa ragione che noi credenti consideriamo ogni vocazione un dono. Ogni sacerdote con la sua grazia ricevuta porta nei cuori e nella vita dei suoi fedeli la gioia e l'aiuto interiore della fede, di cui tanto c'è bisogno nel mondo odierno.

Ma l'autrice dell'articolo sostiene che tutto ciò non è necessario e si può vivere in mezzo ad un mondo dal senso pratico, in cui la giustizia non ho bisogno della spiritualità.

Ma davvero la signora non si accorge di tutto ciò che circonda la nostra vita? Il sole, le stelle, i monti, il mare, il susseguirsi delle stagioni, il dono della vita: il miracolo che si compie nel ventre materno!

Tutto ciò è dono di Dio agli uomini, che nel sublime racconto della creazione sono stati creati a "sua immagine e somiglianza!". Ma davvero la signora pensa di escludere dalla sua vita "la religione"? Mentre, a suo dire, sono frutto solo dell'uomo la moralità, la giustizia, la coscienza e l'umanità!

L'uomo da solo si perde nell'immensità del creato se non avverte quella infinita spiritualità che ci aiuta, nelle gioie e dolori, perché l'aiuto viene dal "Padre nostro che sei nei cieli".

E allora auguriamoci che questo nostro Padre celeste ci mandi tanti sacerdoti entusiasti della loro scelta e che da buoni e santi pastori sappiano con l'amore portare alle pecore a loro affidate il messaggio evangelico di cui ogni uomo ha bisogno. Ho bisogno, come auspicato da Paolo VI, di una nuova "civiltà dell'amore", quell'amore che Cristo ha donato e dona a tutti noi. Cordiali saluti.

Ines Valdisserri

Abbiamo ricevuto un'altra lettera molto corposa che cercheremo di pubblicare un poco sintetizzata nel prossimo numero.



IL SANTO ROSARIO PER LE VIE

vita di parrocchia

Ogni sera c'è un appuntamento per le strade della nostra parrocchia e alle 20.45 alcune persone si raccolgono a pregare col rosario per coloro che sono nel bisogno.

Domenica 17	**in chiesa ore 17.15**
Lunedì 18	via Montegrotto ore 20.45
Martedì 19	via Vallon ore 20.45
Mercoledì 20	via Passo Falzarego ore 20.45
Giovedì 21	via Nuova ore 20.45
Venerdì 22	via Sappada ore 20.45
Domenica 24	**in chiesa ore 17.15**



5‰ AL PIAVENTO

Continuiamo a ricordare l'opportunità di destinare il 5‰ nella dichiarazione dei redditi (o nella CU) alla **Fondazione Piavento**. È un piccolo, ma indispensabile aiuto a questa Fondazione che ospita sette donne, sostenute dalla comunità di Carpenedo. Basta apporre la firma sull'apposito spazio ed indicare il seguente codice fiscale: **90017970279**. Se non si presenta la dichiarazione, basta usare la CU consegnandola al primo recapito utile.

ATTENZIONE!
Per coloro che non volessero o non fossero in grado di scaricare la Certificazione Unica è possibile rivolgersi alla parrocchia dove (anche in fondo alla chiesa) sono disponibili gli stampati da riempire per la scelta dell'8‰ o del 5‰ e le buste, con possibilità di riconsegnare poi il tutto in segreteria in busta chiusa, sulla quale va apposto: "scelta dell'8‰", cognome e nome, codice fiscale. La Diocesi ha un accordo con Poste, Cisl e Acli per la consegna anche collettiva.

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 17 MAGGIO - Ascensione del Signore
Autofinanziamento "abbiamo riso per una cosa seria", comunità di Villaregia.
10.30 La Corale Carpinetum, che compie 40 anni, inizia un giorno di festa insieme. Don Claudio sale ad Asolo a salutare la Corale Carpinetum
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 18 MAGGIO
15.00 Benedizione delle famiglie
17.00 Fioretto di maggio elementari - 1ª media
19.15 Preghiera di Maggio per i giovani
20.00 Gruppo Missioni

MARTEDÌ 19 MAGGIO
15.00 Benedizione delle famiglie
16.00 Il Mughetto
17.00 Fioretto di maggio elementari - 1ª media

MERCOLEDÌ 20 MAGGIO
9.00 Gruppo San Camillo
16.15 Doposcuola in patronato
17.00 Fioretto di maggio elementari - 1ª media
18.00 Corale Carpinetum: prove
18.30 Gruppo San Vincenzo
20.45 Canto genitori 1ª media per Sacramenti
Riunione per animatori Gosaldo

GIOVEDÌ 21 MAGGIO
15.00 Benedizione delle famiglie
17.00 Fioretto di maggio elementari - 1ª media
17.00 Catechesi 3ª media

VENERDÌ 22 MAGGIO
17.00 Fioretto di maggio elementari - 1 ª media
17.00 Catechesi seconda media

SABATO 23 MAGGIO
11.00 Anniversario di Matrimonio
14.30 Torneo di Calcetto Gruppo missioni
20.45 **SOLENNE VEGLIA DI PENTECOSTE**
(è la S. Messa Solenne)

DOMENICA 24 MAGGIO - PENTECOSTE
Domenica a tempo Pieno
12.00 Battesimi
Dopo la Santa messa delle 12.00, i futuri animatori si fermano a pranzo per l'incontro animatori fino alle 19.30 mentre la terza media conosce i futuri animatori del 2015-2016
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

MB
officina fabbrile
BOSCOLO MICHELE
INFERRIATE-GRATE ANTINTRUSIONE
CANCELLI-RECINZIONI
TEL. 041-5461572
VIA N. SAURO, 22 - OLMO DI MARTELLAGO - VE
www.mbofficinafabbrile.it